Scritto da Red.
Martedì 27 Giugno 2017 15:40



MONTORO – Raccontare il singolare e prestigioso rapporto tra l'Irpinia e la storia del cinema italiano, omaggiare un figlio di Montoro, il regista Lionello De Felice che ha diretto il grande Totò: questi gli obiettivi della giornata di studi *"Il cinema in Irpinia - Storia, memoria, territorio",* promossa dal progetto
"Itinera - Itinerari per l’innovazione sociale”
, con il supporto della Fondazione con il Sud, nell'ambito della programmazione di Palazzo Macchiarelli, lo storico palazzo di Montoro, in provincia di Avellino, di recente restituito alla comunità territoriale.

Martedì 4 luglio 2017, ore 16,30, si incontreranno a Palazzo Macchiarelli studiosi ed esperti che approfondiranno, dal punto di vista storico, culturale, estetico, sociale, il rapporto tra territorio e industria cinematografica. Sono previste, oltre agli interventi di apertura del sindaco di Montoro, Mario Bianchino e di Speranza Marangelo, responsabile del progetto *Itinera*, le relazioni di Diego Del Pozzo (Accademia di Belle Arti,
Il Mattino
), Alberto Castellano (saggista e critico cinematografico), Paolo Speranza (Direttore di
Cinema Sud
), Antonio Spagnuolo (Direttore artistico del
Laceno d'oro
). Il direttore della
Film Commission
della Regione Campania, Maurizio Gemma, interloquirà con i presenti e con gli assessori alla Cultura e alle Attività produttive del Comune di Montoro, sulle potenzialità delle produzioni audiovisive ai fini dello sviluppo locale.

La giornata di studi al Palazzo Macchiarelli, che si è avvalsa della collaborazione tecnica di esperti dell’associazione Blackout, circolo del cinema, e della rivista “Cinema Sud”, si concluderà con un omaggio a Lionello De Felice, regista originario di Montoro, uno dei tanti

artigiani che hanno fatto grande il cinema italiano: è prevista infatti la proiezione serale del film *" I tre ladri"*
(1954), con Totò, Gino Bramieri, Giovanna Ralli. La proiezione sarà anche l'occasione per un omaggio dell'Irpinia a Totò, a 50 anni dalla scomparsa del principe De Curtis, diretto da De Felice in un film poco conosciuto ma tra i suoi più raffinati.

Il PROGRAMMA:

-ore 16.30 Saluti istituzionali Mario Bianchino, sindaco di Montoro - Speranza Marangelo, presidente “L’Isola che c’è”

-ore 17.00 "Il cinema italiano e la scoperta del territorio: da Rossellini a Gomorra" con Diego Del Pozzo (Accademia di Belle arti di Napoli, Il Mattino)

-ore 17.30 "Le location tra realismo logistico, deterritorializzazione immaginifica, sovraesposizione autocelebrativa" con Alberto Castellano (saggista e critico cinematografico)

-ore 18.00 "Il cinema in Irpinia tra storia e immaginario" con Paolo Speranza (direttore di “Cinema Sud”)

-ore 18.30 "Il Laceno d’oro: storia e passioni di innamorati del cinema" con Antonio Spagnuolo (direttore artistico del “Laceno d’oro”)

-ore 19.00 "Cinema, audiovisivi, valorizzazione del territorio" con Maurizio Gemma (direttore della Film Commission della Regione Campania); Raffaele Guariniello (assessore alla Cultura del Comune di Montoro) e Vincenzo Pecoraro (assessore alle Attività produttive del Comune di Montoro)

-ore 19.30 Dibattito, conclusioni.

- ore 21 Proiezione a palazzo: omaggio a Lionello De Felice “I tre ladri” (1954) con Totò, Gino Bramieri, Giovanna Ralli.